COMUNE DI MOLA DI BARI

Provincia di Bari

MINUTA TORNI

965/12

c_f280/prot_gen/n° 31508 **Mola di Bari,** 13/11/2012

Oggetto: *Attività classificate nella categoria C1 (negozi e botteghe) e C3 (Laboratori per arti e mestieri)*- ***Precisazioni relative ai Certificati di Agibilità rilasciati ed a rilasciare.***

RACCOMANDATA A.R.

Spett

A.S.L.. - BARI
C.so Italia, 27
70042 MOLA DI BARI (BA)
c.a. Dott.ssa Diomeda L.

Comando P.M.
S E D E

e p.c.

ASSESSORE URBANISTICA
Sebastiano DELRE
S E D E

Sig. **SINDACO**
Comune di Mola di Bari
S E D E

SEGRETARIO GENERALE
S E D E

Con riferimento a quanto in oggetto evidenziato e visti:

1. Circolari Ministeriali n. 127/39 e n. 146/39, dove viene precisato che:
   - per locale appartenente alla **categoria C1** deve intendersi:
     a) **Negozio**: locale generalmente a pian terreno e direttamente accessibile da strada o piazza dove si "*espongono*" e si *vendono* merci al dettaglio;
     b) **Bottega**: locale generalmente a pian terreno, dotato di servizio igienico, privo di mostra dove l'artigiano (*cioè chi produce beni e presta servizi impiegando il proprio lavoro, anche manuale, in maniera prevalente rispetto al capitale investito nell'impresa, come ad esempio, il barbiere, il parrucchiere, la modista, sartorie, l'orologiaio, la lavanderia, nonché gli uffici telefonici,le ricevitorie postali, i banchi del lotto, le esattorie delle imposte dirette, le biglietterie, le sale d'aspetto delle linee automobilistiche di servizio pubblico, gli ambulatori medici, ecc.*) lavora, ovvero il mercante o il bottegaio vende la sua merce o attende alla sua ordinaria occupazione. Per estensione, quindi, sono botteghe

Via A. De Gasperi n. 135 – 70042 Mola di Bari
Tel. 080/4738200 – Fax 080/4738313
e mail: protocollomola@comune.moladibari.ba.it
www.comune.moladibari.ba.it

quei locali destinati ad emporio, a negozio, a laboratorio o ad officina dell'artigiano, a bazar, a rivendita in generale, a spaccio, ecc., e comunque, tutti quei locali in cui attualmente non si effettua la vendita, ma potrebbe effettuarsi qualora venisse a cessare l'attività esplicativa ed inoltre sono attività non moleste;

- per locali appartenenti alla **categoria C3** devono intendersi:
  a) **Laboratori per arti e mestieri**: *locali nei quali gli artigiani* (ad esempio, calzolai, fabbri, pellicciai, tipografi, vetrai, ecc.) *provvedono alla lavorazione e trasformazione di semilavorati in prodotti vendibili, nonché quei locali dove viene esercitata l'attività a "carattere artigianale", quale, ad esempio, quella di meccanico per riparazione di autoveicoli, di carrozziere, elettrauto, caseifici, forni da pane, frantoi delle olive, macelli e mulini di scarsa importanza economica, sempreché tali attività non occupino, come spesso si verifica, locali la cui destinazione ordinaria nella strada o nella zona in cui sono ubicati, non sia quella di negozi o botteghe o non abbiano quelle caratteristiche di fabbricati costruiti per una specifica attività industriale*. Questi locali (laboratori artigiani) – ubicati normalmente in periferia o nel corpo periferico della città e, solo eccezionalmente, in località centrali – di regola non hanno gli adattamenti delle botteghe per la vendita, sebbene talvolta l'artigiano lavori non soltanto per commissione ma anche per la vendita diretta al pubblico.

2. il D.P.R. n. 138 del 23/03/1998, dove si precisa la destinazione dei locali appartenenti alla categoria:
   - **C1**: " *negozi e botteghe, compresi ristoranti, le trattorie, i bar, ed i locali occupati da barbieri, modiste, orologiai, ecc.*" ;
   - **C3**: " *laboratori per arti e mestieri, impianti per lavaggio auto (se dotati di attrezzature semplici) e, comunque, quei* ***locali nei quali gli artigiani provvedono alla lavorazione di semilavorati in prodotti finiti***".

Ribadendo quindi quanto su esposto, appartengono alla categoria C1 (Negozi e botteghe) tutti quei locali dove si effettua la vendita con prevalenza al dettaglio di merci, di manufatti, prodotti, derrate, ecc, anche accompagnata da prestazioni di servizi, ad esempio: trattorie, ristoranti, bar, caffè, ecc., nonché barbieri, modiste, parrucchiere , orologiai, lavanderie, dentisti, ambulatori odontoiatri, ambulatori medici in genere, ecc.

Rimangono esclusi i laboratori per arti e mestieri, *ovvero* attività che prevedono la lavorazione di semilavorati in prodotti finiti.

Mola di Bari lì , 12/11/2012

COMUNE DI MOLA DI BARI UFF. TECNICO

IL CAPO SETTORE URBANISTICA
Ing. Vito BERARDI

Via A. De Gasperi n. 135 – 70042 Mola di Bari
Tel. 080/4738200 – Fax 080/4738313
e mail: protocollomola@comune.moladibari.ba.it
www.comune.moladibari.ba.it